

2/06



STAMPA DELLA
COMUNITA' DI
MAZZANO

STAMPA DELLA COMUNITÀ DI MAZZANO

notiziario a cura dell'Amministrazione Comunale di Mazzano
reg.trib. n. 16 del 27/05/2006
nuova serie, anno XVI, estate 2006 - numero 2

Direttore responsabile: Roberta Goffi

Comitato di Redazione:

Roberta Goffi / caporedattore - Andrea Croatto / vicecaporedattore
Alessandro Messedaglia / redattore - Alessandro Chiarini / fotografo
Luigi Elisetti / sindaco - Ferdinando Facchin / vicesindaco
Roberto Toninelli / Assessore all'informazione
Andrea Tonni / capogruppo Vivere Mazzano
Maurizio Franzoni / capogruppo Nuovo Impegno per Mazzano

Progetto grafico: studio RODIGHIERO associati - WWW.SRA.IT
Art director: Max Rodighiero

Impaginazione e Stampa: NADIR - Cliverghe
chiuso in redazione il 27 giugno 2006

Per inserzioni pubblicitarie su questa testata
contattare il numero telefonico **030.2629680**

P.04 DA REGNO A REPUBBLICA

Quando il cittadino diventa artefice e protagonista del proprio destino

P.07 BILANCIO 2006 DEL COMUNE DI MAZZANO

Aspetti e vincoli della nuova Finanziaria: l'Amministrazione fa i conti

**P.15 NUOVE COMMISSIONI:
BILANCIO E LAVORI PUBBLICI**

La ricchezza della "natura consultiva"

P.16 TUTTI A BORDO DEL PEDIBUS

Tra passato e futuro con un paio di scarpe (buone...)

P.18 LE ELEZIONI POLITICHE NEL NOSTRO COMUNE

Come hanno votato i cittadini di Mazzano per Camera e Senato
nelle elezioni politiche del 9-10 aprile 2006

P.20 QUI ST. GERMAIN DES FOSSÉS

La parola ai nostri amici francesi

P.22 AD PERSONAM

Piano delle politiche sociali 2006
per un benessere fisico, psichico, sociale...

P.26 OTTANT'ANNI DI BANDA

La nostra storia in battere e levare

P.29 NASCE LA REPUBBLICA

1946: anche Mazzano andò alle urne

P.30 AD HERAT PER RICOSTRUIRE LA PACE

Il caporalmaggiore Caprizzotti racconta la sua esperienza in Afghanistan

P.32 UTENZA E SERVIZIO: DIECI E LODE

Biblioteca, i numeri del 2005

P.34 VERSACE, IL GENIO DELLA MODA E DELL'ARTE

Ciliverghe segue le orme di Roma, Parigi, New York

P.35 MAZZANO IN BREVE

P.37 INFORMAZIONI UTILI

DA REGNO A REPUBBLICA

QUANDO IL CITTADINO DIVENTA ARTEFICE E PROTAGONISTA DEL PROPRIO DESTINO

Affido all'editoriale del numero di giugno 2006 il compito di rinnovare la memoria del 60° anniversario dell'istituzione della Repubblica Italiana, un evento che non può essere passato sotto silenzio, carico com'è di valori e di significati politici e civili.

Infatti, il popolo italiano:

- attraverso il referendum modificò la forma dello Stato, trasformandolo da Regno in Repubblica;
- ha dato vita all'Assemblea costituente per definire la nuova Carta dei diritti e dei doveri del cittadino, e l'ordinamento dello Stato;
- ha esteso il suffragio universale con il riconoscimento del diritto di voto e dei diritti politici a tutte le donne, per la prima volta nella storia del Paese.

2 Giugno 1946: una data indelebile nella

storia d'Italia, una pietra miliare nella costituzione di uno Stato veramente democratico; il culmine del nostro Risorgimento che, dall'ispirazione di Mazzini (l'Italia una, libera, indipendente, repubblicana) ha trovato a quella data il suo compimento ideale.

Può darsi che ricordi con troppa enfasi l'evento, ma la scelta del 1946 è di quelle che contano e che vengono consegnate positivamente alla storia del popolo italiano.

Il cambiamento che intervenne con l'esito del referendum non fu di facciata o soltanto nominale, da Regno a Repubblica, ma sostanziale, in senso democratico: ed è la parola "repubblica", presa nel suo significato più profondo ed etimologico, che esprime il senso vero della mutazione. La migliore definizione della forma repubblicana fu intuuta, più di due mila



anni fa, da un grande scrittore latino, Cicerone, quando nel suo “Trattato sullo stato” (De re publica - libro I°) così scriveva:

“Est, igitur, res publica res populi”: e precisava il concetto di uno stato che non è patrimonio di uno solo, ma **patrimonio di tutti, del popolo**; non patrimonio di un sovrano, o di un dittatore, (che può disporre a suo piacimento perfino della vita dei suoi sudditi), ma dei cittadini, che diventano artefici e protagonisti del proprio destino, del proprio sviluppo e del proprio governo.

E la seconda cosa che ancor oggi mi colpisce positivamente, quando leggo quel paragrafo, è l’efficace definizione – sempre più attuale - che lo scrittore latino dà della parola “popolo”: egli reputa **“popolo”** non un’accozzaglia di persone riunite in qualche modo (*populus autem non omnis hominum coetus quoquo modo*

congregatus), **ma una moltitudine di persone, in cui gli elementi di coesione e di civile convivenza sono costituiti dall’accettazione delle regole e dal perseguimento del bene comune** (*sed coetus multitudinis iuris consensu ed utilitatis communione sociatus*).

L’accettazione e la condivisione delle norme (il **consensus iuris**), unitamente alla comunanza dell’utile (**communio utilitatis**) appaiono condizioni sempre più importanti ed indispensabili nella nostra società multietnica; infatti, la civile convivenza, l’ordine pubblico, la sicurezza e lo sviluppo economico potranno essere garantiti a tutte le persone, se ogni cittadino – di qualsiasi estrazione - saprà accettare le leggi dello stato e chi ha responsabilità di governo vorrà perseguire il bene comune, non personale e neppure della propria parte politica.

Luigi Elisetti



BILANCIO 2006 DEL COMUNE DI MAZZANO

ASPETTI E VINCOLI DELLA NUOVA FINANZIARIA: L'AMMINISTRAZIONE FA I CONTI

Far quadrare i conti non è di per sé un'operazione facile; attenersi poi ad una legge finanziaria complicata e restrittiva diventa una sorta di impresa da guinness dei primati. Anche se l'Amministrazione di Mazzano non è stata insignita di alcun riconoscimento da primato, vanta nel suo piccolo - e questo è doveroso segnalarlo - la piena conformità alla legge vigenti sottoscritta dai Revisori dei conti.

Ma che fatica conformarsi!

Innanzitutto, oltre che presentare innumerevoli vincoli, la Finanziaria 2006 è di difficile lettura: consta infatti di ben 612 commi senza titolo scritti in un linguaggio pressoché ermetico. Tanto di cappello pertanto alla responsabile del Servizio finanziario ed ai suoi collaboratori che hanno avuto la pazienza di leggere attentamente tutti i punti cavillosi di una legge che si presenta come il biglietto di imbarco per un'Odissea del bilancio. L'aspetto più eclatante della normativa di quest'anno è l'imposizione di restrizioni per quanto concerne la spesa in conto capitale (investimenti, opere pubbliche); quindi, anche se di fatto esiste una disponibilità economica, l'Amministrazione comunale si trova nell'impossibilità di spendere. "È come se



Galleria Auchan Mazzano, il tuo ipermercato e tanti negozi a portata di mano.



NUOVO ORARIO ESTIVO LUGLIO-AGOSTO

Lunedì	12 - 22
Martedì	9 - 22
Mercoledì	9 - 22
Giovedì	9 - 22
Venerdì	9 - 22
Sabato	8.30 - 21

Auchan

BRICO

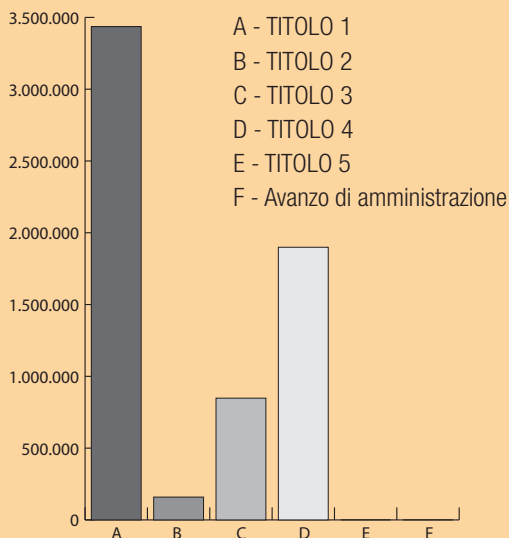
upim

TRONY

I TUOI NEGOZI DI FIDUCIA

1 IPERMERCATO, 50 NEGOZI, 2.000 POSTI AUTO, A MAZZANO - BRESCIA www.gallerie-auchan.it

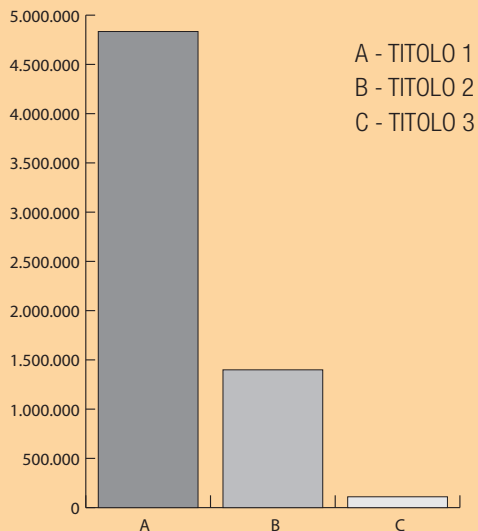
Le principali voci di ENTRATA del bilancio 2006



TITOLO 1	Entrate tributarie	€ 3.463.300,00
TITOLO 2	Contributi e trasferimenti Stato, Regioni, altri enti pubblici	€ 159.400,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	€ 848.590,00
TITOLO 4	Alienazione, trasferimenti di capitale, riscoss. crediti	€ 159.400,00 € 1.899.156,00
TITOLO 5	Accensione di prestiti	€ -
TITOLO 6	Avanzo di amministrazione	€ -

TOTALE € 6.343.446,00

Le principali voci di SPESA del bilancio 2006



TITOLO 1	Spese correnti	€ 4.834.300,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	€ 1.399.156,00
TITOLO 3	Spese per rimborso prestiti	€ 109.723,00

TOTALE € 6.343.446,00

Assessore, quali sono le travi portanti su cui si regge questo bilancio?

“La predisposizione del bilancio è stata in parte determinata dalla Legge Finanziaria 2005 e da quella del 2006”.

In che senso?

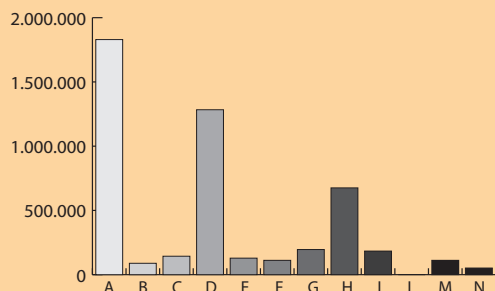
“La legge dell’anno scorso imponeva un vincolo sull’utilizzo degli oneri di urbanizzazione nella misura del 75% che quest’anno è stato ridotto al 50%, questo vuol dire che soltanto il 50% può essere utilizzato per coprire la spesa corrente, di fatto l’Amministrazione utilizzerà in previsione solo il 40% riservandosi in fase di consuntivo di verificare l’effettivo utilizzo che, come da statistica, sarà inferiore. Altro

si imponesse ad un’azienda – sostiene il Sindaco Elisetti - un limite al suo fatturato nella politica degli investimenti”.

Usando la lente di ingrandimento per conoscere da vicino le caratteristiche del bilancio di quest’anno, mi faccio aiutare dall’Assessore Salvatore Mosca che ha dovuto aver a che fare con la materia e che ormai si potrebbe definire pienamente “navigato” nel settore.

Il bilancio corrente 2006 - ENTRATE

A - ICI
B - Tassa per la raccolta dei rifiuti
C - Addizionale IRPEF
D - Compartecipazione IRPEF
E - Add. consumo energia elettrica
F - Imposta pubblicità
G - Altre
H - Proventi servizi pubblici
I - Proventi beni comunali
L - COSAP
M - Altre
N - Interessi attivi



A - ICI	€	1.786.000,00
B - Tassa per la raccolta dei rifiuti	€	4.500,00
C - Addizionale IRPEF	€	100.000,00
D - Compartecipazione IRPEF	€	1.240.000,00
E - Addizionale consumo energia elettrica	€	85.300,00
F - Imposta pubblicità	€	68.000,00
G - Altre	€	152.500,00
H - Proventi servizi pubblici	€	632.330,00
I - Proventi beni comunali	€	140.000,00
L - COSAP	€	-
M - Altre	€	68.260,00
N - Interessi attivi	€	8.000,00

aspetto della Finanziaria 2005, confermato dalla 2006 è l'applicazione, da parte dei Comuni, dell'addizionale Irpef istituita dallo Stato. È una norma che si applica solo ai Comuni che fino ad oggi non si erano avvalsi di questa facoltà ed ha una limitazione massima dello 0,1%".

In pratica gli abitanti di Mazzano con reddito sono tassati su quello che guadagnano dello 0,1%?

"Purtroppo è proprio così. Per quest'anno applichiamo tale normativa che ci garantirà un entrata annuale presunta di 100 mila euro che servirà per la copertura della spesa del collettamento a Verziano del depuratore di Ciliverghe".

Ma in fin dei conti, se è una tassa facoltativa, non si poteva evitare di tassare i cittadini? Lo Stato e la Regione non passano dei fondi agli Enti locali?

"Bella domanda, certo che riceviamo i soldi sia da Stato che Regione, il problema è proprio questo: quest'anno siamo alquanto penalizzati. Fornisco

subito dei dati per far luce sulla questione: nel 2004 i trasferimenti statali e regionali ammontavano a 221.749 euro, nel 2005 a 227.000 e nel 2006 a 159.000 euro, equivalente al 3,59% del totale delle entrate correnti. Il bilancio che ne deriva sta in piedi purtroppo con le tasche di tutti noi cittadini".

E l'Ici?

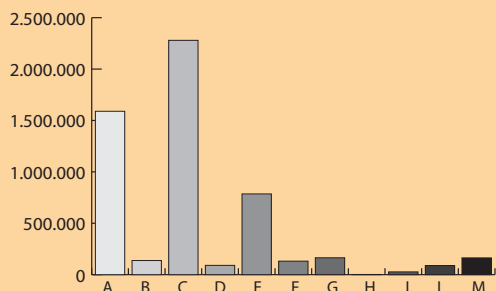
"Le aliquote dell'Ici restano invariate al 5‰ per tutte le categorie (attività produttive, prima casa, seconda casa)".

Ma veniamo alla Finanziaria 2006, ci sono state novità oltre alla restrizione sulla spesa in conto capitale prima accennata?

"Certo, quelle relative alla spesa in conto corrente! Prima, però, vorrei spendere due parole su che cosa significhi per Mazzano avere limitazioni in conto capitale: secondo la legge noi dobbiamo spendere ciò che abbiamo speso nel 2004 a consuntivo aumentato dell'8%, cioè circa 1.400.000 euro. Gli investimenti del Comune sono

Il bilancio corrente 2006 - SPESE

A - Personale
B - Acquisto di beni
C - Prestazioni di servizi
D - Fitti ed utilizzo beni di terzi
E - Trasferimenti (contributi)
F - Rimborso interessi passivi su mutui
G - Imposte e tasse
H - Oneri straordinari di gestione
I - Ammortamenti
L - Fondo di riserva e fondo svalutazione crediti
M - Rimborso quota capitali mutui



A - Personale	€ 1.535.000,00	(31,05%)
B - Acquisto di beni	€ 83.950,00	(1,70%)
C - Prestazioni di servizi	€ 2.225.045,00	(45,00%)
D - Fitti ed utilizzo beni di terzi	€ 36.700,00	(0,74%)
E - Trasferimenti (contributi)	€ 731.720,00	(14,80%)
F - Rimborso interessi passivi su mutui	€ 77.510,00	(1,57%)
G - Imposte e tasse	€ 110.300,00	(2,23%)
H - Oneri straordinari di gestione	€ 200,00	(0,00%)
I - Ammortamenti	€ -	-
L - Fondo di riserva e fondo svalutazione crediti	€ 34.142,00	(0,69%)
M - Rimborso quota capitali mutui	€ 109.723,00	(2,22%)

TOTALE € 4.944.290,00 (100,00%)

quelli che garantiscono non solo la manutenzione straordinaria degli immobili, del patrimonio comunale, delle strade, ma anche la realizzazione di opere pubbliche. La legge ci rende le cose alquanto difficili in tal senso.”

Cosa succederà invece alla spesa in conto corrente?

“Il patto di stabilità ci impone una riduzione di spesa del 6,5% rispetto al 2004. Ora, nel nostro caso, il 2004 è stato un anno di transizione poiché si è verificato il passaggio fra la vecchia e la nuova Amministrazione ; aggiungendo il fatto che nel 2004 siamo rientrati nel patto di stabilità che non era stato rispettato l’anno prima, il 2004 è stato senz’ombra di dubbio un anno con una spesa modesta, addirittura inferiore a quella del 2003”.

Come potete allora garantire gli standard dei servizi offerti nel 2005 se dovete rapportarvi ad una spesa che non rispecchia per nulla il vostro Comune che

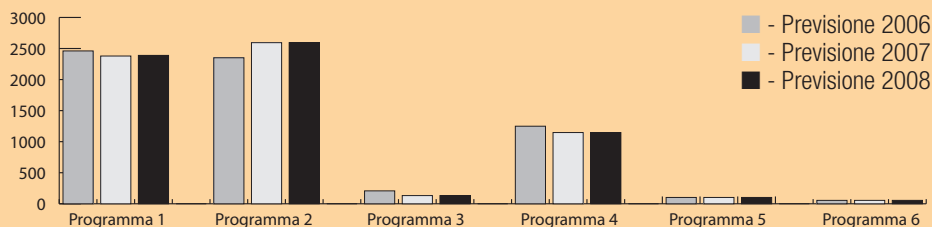
ha comunque un andamento demografico in crescita?”

“Esteralizzando i servizi! L’anno scorso abbiamo dato all’Asm la gestione dei rifiuti; la tassa sui rifiuti si chiama ora tariffa. L’esteralizzazione toccherà ora alle mense scolastiche la cui gestione è attribuita alla società di servizi ‘Farmacia comunale Mazzano srl”.

Altri tagli?

“Fra gli altri vincoli previsti dalla Finanziaria si presenta una diminuzione dell’1% della spesa del personale rispetto al 2004 indicando come possibili soluzioni la riduzione del dovuto per lo straordinario, della produttività dei dipendenti e dell’indennità dei responsabili di area. La cosa ci appare ovviamente un ingiusto aggravio economico per i nostri dipendenti, pertanto siamo fermi nel trovare delle soluzioni che non danneggino la loro posizione economica acquisita. Tagli del 10% erano imposti invece sull’indennità spettante al sindaco, agli amministratori e

Riepilogo dei programmi



		2006	2007	2008
Programma 1	gestione economica e finanziaria tributi-personale	€ 2.461.965,00	€ 2.379.847,00	€ 2.389.727,00
Programma 2	area tecnica, lavori pubblici, servizi comunali ed ecologia	€ 2.351.511,00	€ 2.594.952,00	€ 2.595.051,00
Programma 3	area tecnica urbanistica ed edilizia privata	€ 208.500,00	€ 132.000,00	€ 132.000,00
Programma 4	area servizi alla persona	€ 1.249.150,00	€ 1.147.161,00	€ 1.147.172,00
Programma 5	area polizia municipale ed amministrativa	€ 59.500,00	€ 132.000,00	€ 132.000,00
Programma 6	servizi demografici e statistici	€ 15.520,00	€ 12.520,00	€ 12.520,00
Totale dei programmi		€ 6.343.446,00	€ 6.326.290,00	€ 6.336.290,00

consiglieri comunali e questi sono già stati applicati".

Le difficoltà quindi sono state molte per poter stendere il bilancio di previsione per il 2006; nonostante questo si punta al miglioramento ed a non arrestare i lavori pubblici. Il bilancio prevede per esempio un milione di euro di spesa per tale settore, ma gli investimenti saranno sicuramente di più di tre milioni di euro. La strategia messa in atto per poter far ciò sarà la permuta rispetto alle alienazioni dei patrimoni immobiliari da parte del Comune: in pratica i terreni del Comune invece che essere venduti, sono ceduti in cambio della realizzazione delle opere pubbliche. Le novità di quest'anno? La ristrutturazione ed il recupero dell'edificio in vicolo Ungaretti per il Centro sociale, l'adeguamento degli edifici

scolastici e la sistemazione della viabilità, la predisposizione per il rilascio della carta d'identità elettronica ed il protocollo informatico per la certificazione delle mail, la sistemazione dell'area extraurbana del parco di Ciliverghe, sostituzione dei computer per la saletta multimediale della biblioteca ... e naturalmente tanti altri aspetti che non possono essere elencati in questo spazio limitato, ma possono essere visionati anche sul sito internet del Comune! Il bilancio non è infatti solo un insieme di numeri o un documento riservato agli esperti, ma uno strumento che influenza il vivere quotidiano dei cittadini; leggerlo diventa importante non solo per capire come il paese verrà amministrato ma anche le motivazioni che soggiacciono alle scelte dell'Amministrazione comunale.

Roberta Goffi

*Qual è il comune di provenienza
della maggior quantità di
Grana Padano grattugiato
degustata nel mondo?*

*il Comune di
Mazzano*

MAZZANO ●

MEDEGHINI
CAMBIA LA FORMA
MA NON IL GUSTO!



meriggio

CH

f. anagrafe e tributi

09

EVIMENTO AMMINIS

E GENERALE-URBANISTICA

A

SS. SERVIZI SOCIALI

ZIONE

NUOVE COMMISSIONI: BILANCIO E LAVORI PUBBLICI

LA RICCHEZZA DELLA “NATURA CONSULTIVA”

L'attuale statuto comunale prevede (si veda art. 37) la facoltà da parte del Consiglio di avvalersi di apposite commissioni costituite al suo interno e con criterio proporzionale. E' questo il caso della commissione “Bilancio, programmazione, tributi ed organizzazione”. E' una novità in assoluto per il Comune di Mazzano poiché è la prima volta che viene costituito un comitato di tal genere che ha funzione meramente consultiva con competenze che riguardano la predisposizione e l'approvazione del bilancio di previsione, le successive variazioni, l'approvazione del rendiconto della gestione, la programmazione, i tributi e l'organizzazione interna dell'Ente. I componenti sono cinque, tre di maggioranza e due di minoranza (Andrea Tonni, Luca Romano, Davide Sala, Danilo Agliardi e Alberto Tiraboschi), più un presidente (l'assessore del settore Salvatore Mosca) ed un segretario (la responsabile dell'area economica-finanziaria Eleonora Darvini). *“Il bilancio è una materia ostica e complessa – commenta Salvatore Mosca – ed in Consiglio non si riesce a spiegare approfonditamente tutti i passaggi del piano economico adottato. Con la Commissione abbiamo modo di illustrare meglio la situazione economica, data anche la presenza della responsabile d'area, e di prendere in considerazione eventuali suggerimenti prima di*

approdare alla presentazione definitiva”. Un'altra commissione di recente formazione, in questo caso non di natura consigliare, ma pur sempre consultiva, è quella dei “Lavori pubblici”, creata con lo scopo di promuovere la partecipazione dei gruppi rappresentanti in Consiglio alle attività istituzionali del Comune. Le sue competenze sono le seguenti: progetti di lavori pubblici; programmazione delle opere pubbliche, interventi sul territorio, sulla viabilità e sul patrimonio immobiliare; regolamenti in merito ai lavori; opere di urbanizzazione; energia ed impianti; argomenti di interesse nel settore dei lavori pubblici e manutenzione dell'arredo urbano. Uno degli obiettivi più importanti è il rinnovamento dei vari regolamenti comunali del settore ormai obsoleti. E i membri che la compongono? Sono sempre cinque (tre componenti proposti dalla maggioranza e due dalla minoranza) presieduti dall'Assessore ai “Lavori pubblici”, Marco Medeghini, e dall'Assessore alle “Attività economiche, mobilità ed arredo urbano”, Gian Antonio Morandi. *“Questa commissione – come sottolinea Marco Medeghini – non è mai stata istituita precedentemente nel comune di Mazzano; l'ho voluta in prima persona con la finalità di consentire la più ampia partecipazione alle scelte dell'opera pubblica e alle problematiche connesse”.*

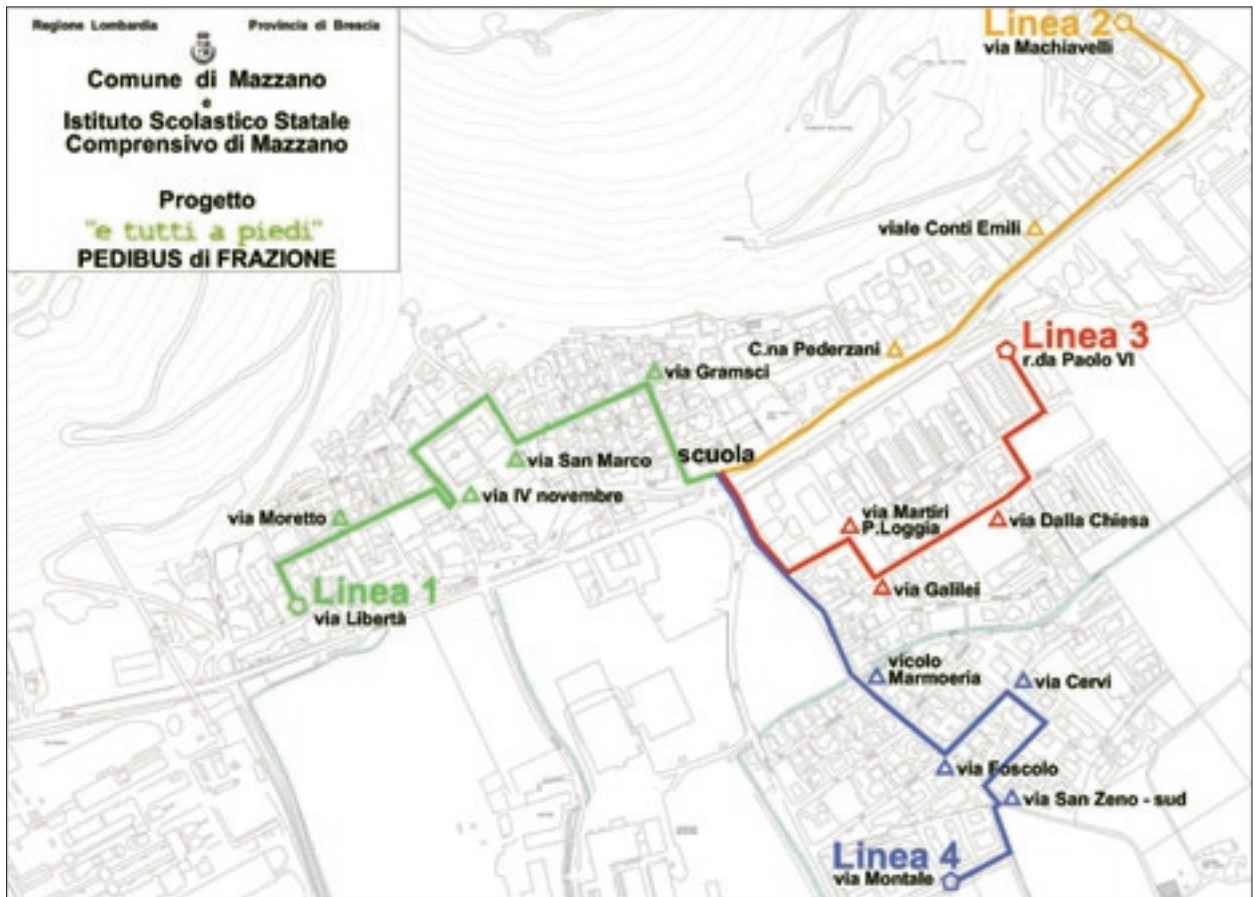
Roberta Goffi

TUTTI A BORDO DEL PEDIBUS

TRA PASSATO E FUTURO CON UN PAIO DI SCARPE (BUONE...)

“E tutti a piedi - Pedibus di frazione” è l’iniziativa mazzanese dal retrogusto nostalgico che recuperando un po’ di passato insegna a (re)interpretare il presente e prefigura un più coscienzioso futuro. Se c’è stato un tempo - nemmeno troppo lontano - in cui il privilegio d’andare a scuola si pagava consumando la suola delle scarpe, oggi le cose devono essere cambiate parecchio se la proposta di recarsi in classe scarpinando prende il sapore di un’avventura alla “Indiana Jones”. Proprio così: all’incrocio degli interessi socio-educativi della Direzione didattica di Mazzano (dott. Silvestro Caniglia), dell’Assessorato all’Ecologia (Ferdinando Facchin) e di quello alla Pubblica Istruzione (Mariateresa Pezzotti) sta la proposta curiosa e coraggiosamente anacronistica di tornare, per una quindicina di giorni, ad andare a scuola a piedi, nella speranza di stimolare la riscoperta del territorio e, magari, trasformare l’evento in una prassi. Rivolto, per motivi di maggiore sicurezza urbanistica, ai bambini (e ai genitori!) della sola frazione di Mazzano, il Pedibus si è svolto da sabato 20 maggio a sabato 3 giugno e ha funzionato come un vero e proprio autobus umano: erano stati studiati quattro itinerari (linee verde, gialla, rossa, blu) che partendo dai quattro angoli del paese si dirigevano verso la scuola, con “fermate” intermedie dove si aggregavano di volta in volta i nuovi “passeggeri”. Il Pedibus di frazione, a ben vedere, non solo

ha confermato una sanissima predilezione tutta mazzanese per l’arte di “consumar le suole”, ma ha rinsaldato una volta per tutte l’impressione di un’annata di grazia per le istituzioni locali - a partire dagli assessorati per arrivare ai diversi Enti - che hanno avuto (cosa rara) l’ardire di riconoscere e sostenere progetti educativi comuni in virtù di interessi diversi. L’offerta formativa 2005/2006 ha declinato l’attenzione dei ragazzi a favore di esperienze e tematiche che interessassero al contempo diversi ambiti socio-educativi (ecologico, storico-culturale, sportivo, ecc.). Per averne conferma basta guardare, ancora, proprio al “Pedibus di frazione”, di cui è lo stesso dott. Caniglia, Dirigente scolastico di Mazzano, a sottolineare, insieme alla preziosa collaboratrice Mariangiola Zorzi, la valenza pluridisciplinare: “Il filo conduttore - esordisce il direttore Caniglia - della gran parte delle attività svolte dagli studenti dei nostri plessi scolastici è saldamente allineato ormai da anni al tema dell’ecologia e, quindi, dell’ambiente. Un esempio è il ricco panorama didattico che compone il progetto ‘E tutti giù per terra’, percorso formativo studiato in collaborazione con l’Assessorato all’Ecologia del Comune che anche quest’anno ha stimolato i più giovani a studiare, esplorare ed esperire il mondo circostante secondo precise linee analitiche (risorse naturali, risparmio energetico, riciclaggio...), invitandoli poi a esporre i risultati dei loro studi nei parchi dei



tre paesi. L'evento, tuttavia, a cui mi sento di riconoscere, in questo momento, un'elevata valenza formativa è quello del 'Pedibus'. Ciò che stupisce - prosegue con entusiasmo Caniglia - è la splendida sproporzione tra la semplicità, la modestia (anche economica) dell'iniziativa, e la grandezza del messaggio che il progetto stesso veicola. Il 'Pedibus' guarda con intelligenza al passato prefigurando un più roseo futuro, visto che riscopre una prassi, quella di andare a scuola a piedi, che appartiene ormai alla storia, ma che non sarebbe male riportare in voga; auspica un

notevole abbassamento dell'inquinamento e dei rischi legati agli spostamenti con autoveicoli, alleggerisce i genitori dell'impegno mattutino e, dall'altra parte, incentiva la responsabilizzazione dei ragazzi. Buona parte del fascino del progetto Pedibus, infine, risiede nell'implicito invito agli studenti a un ritorno a una comunicazione diretta, faccia a faccia, a una socializzazione più 'fisica': dimensioni esistenziali che nella nostra epoca, vista l'esponentiale diffusione dei mezzi elettronici di comunicazione, si perdono soprattutto tra i giovanissimi".

Alessandro Messedaglia

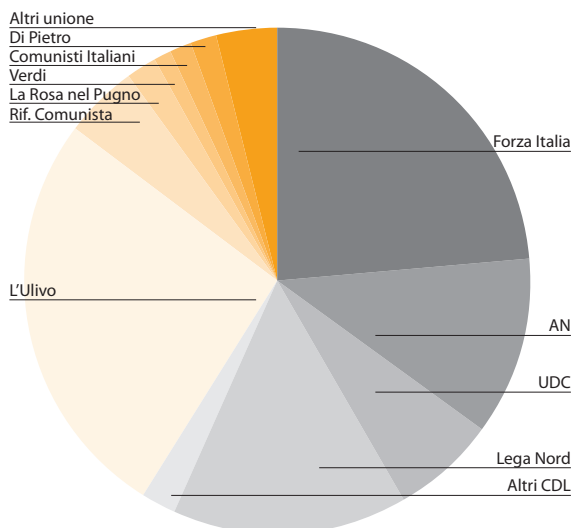
LE ELEZIONI POLITICHE NEL NOSTRO COMUNE

COME HANNO VOTATO I CITTADINI DI MAZZANO PER CAMERA E SENATO
NELLE ELEZIONI POLITICHE DEL 9-10 APRILE 2006

Elettori maschi	3844	48,68%
Elettrici femmine	4052	51,32%
Totale elettori	7896	100%
Totale votanti	7124	90,22%

Risultati Elezioni alla Camera dei Deputati

Voti validi: 6954



	Voti	percent.
Forza Italia	1657	23,83%
AN	786	11,30%
UDC	468	6,73%
Lega Nord	1042	14,98%
Altri CDL	146	2,10%
TOTALE CENTRO DESTRA	4099	58,94%
L'Ulivo	1846	26,55%
Rifondazione Comunista	316	4,54%
La Rosa nel Pugno	133	1,91%
Verdi	86	1,24%
Comunisti Italiani	102	1,47%
Di Pietro	120	1,73%
Altri Unione	252	3,62%
TOTALE CENTRO SINISTRA	2855	41,06%



254 marchi di moda. Possono bastare?

MODA UOMO - DONNA - BAMBINO



Molinetto di Mazzano
Via San Rocco 71/73
25080 Brescia
Ph. +39 030.2120670
Fax +39 030.2120670



Concesio
Via Europa 19
25072 Brescia
Ph. +39 030.2186115
Fax +39 030.2186115



Desenzano del Garda
Shopping Center Le Vele
Viale Marconi, 11
25111 Brescia
Ph. +39 030.9990389
Fax +39 030.9120062



Magliano Alfieri
Corso Marconi 10/c
(Strada Statale Alba-Asti)
Ph. +39 0173.66612
Fax +39 0173.266814

www.magazzinifirme.it

RISTORANTE - ALBERGO MANTOVANO

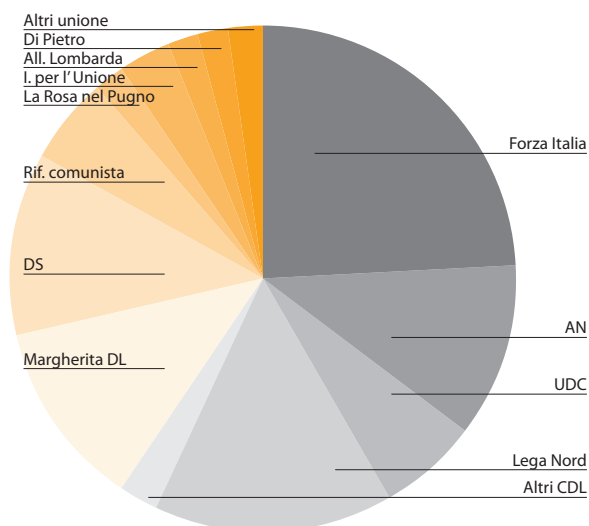
BANCHETTI
E CENE AZIENDALI
LA DOMENICA
SU PRENOTAZIONE
FINO A 250 POSTI
A SEDERE



Via Padana Superiore, 110 - Loc. Santellone
Molinetto di Mazzano (Bs) - Tel./Fax 030.2620116

Risultati Elezioni al Senato della Repubblica

Voti validi: 6416



	Voti	percent.
Forza Italia	1544	24,06%
AN	712	11,10%
UDC	417	6,50%
Lega Nord	964	15,02%
Altri CDL	174	2,71%
TOTALE CENTRO DESTRA	3811	59,40%
Margherita DL	764	11,91%
DS	744	11,60%
Rifondazione Comunista	351	5,47%
La Rosa nel Pugno	117	1,82%
Insieme per l'Unione	216	3,37%
Alleanza Lombarda	117	1,82%
Di Pietro	137	2,14%
Altri Unione	127	1,38%
TOTALE CENTRO SINISTRA	2573	40,10%

QUI ST. GERMAIN DES FOSSÉS

LA PAROLA AI NOSTRI AMICI FRANCESI

Cari amici di Mazzano, è con molto piacere che vi facciamo giungere qualche notizia dalla Francia, riguardante l'anno 2006. Il budget della nostra città per il 2006 è stato adottato in febbraio e, come ogni anno, dopo l'esordio della nostra squadra municipale nel 2001, è stato stabilito un importante programma di investimenti. Quest'ultimo ammonta 2.739.397 euro e ci permetterà di perseguire la sistemazione e la riabilitazione dei nostri quartieri, in particolare di Moulières, di Prieuré e della stazione. La nostra attenzione sarà posta anche ai lavori nelle scuole e alla nettezza urbana, con la ristrutturazione di numerose vie e piazze, in particolare la Piazza della Stazione. Finalmente, all'inizio di quest'anno, due impianti destinati ai giovani sono stati messi a loro disposizione: una nuova *Casa dei Giovani* moderna e confortevole in centro città e la *palestra*, dotata di attrezzature nuove, che ha raddoppiato la sua superficie iniziale. Per tornare brevemente alla descrizione del budget comunale, bisogna ricordare che abbiamo potuto abbassare la tassa d'abitazione del 2% (dopo aver mantenuto la percentuale delle imposte locali per dieci anni), cosa che attualmente non è molto frequente. Ciò è stato possibile grazie ad una gestione rigorosa e all'abilità delle spese di funzionamento e grazie ai nostri prestiti che sono arrivati a termine questi ultimi anni; questo ci ha permesso di ritrovare una situazione finanziaria equilibrata.



Il panorama della vita di Saint Germain è segnato dalle manifestazioni che si succedono nella città nell'arco dell'anno: il mercato dei mestieri d'arte e dei prodotti del territorio nella cornice della Festa patronale all'inizio di luglio, il Concorso della Canzone d'espressione francese, il Salone del Libro che accoglie in ottobre una cinquantina di scrittori regionali di fama, il tradizionale Mercato di Natale e l'esposizione di presepi venuti da tutto il mondo che accoglie ogni anno centinaia di visitatori. E poi, certamente, da maggio a settembre, la cornice del nostro Prieuré e della sua chiesa dell'undicesimo secolo vedrà una stagione culturale ricca e animata. Quest'estate si terranno concerti, conferenze e un'esposizione di dipinti. Ma lo sguardo dell'insieme non sarebbe completo se noi non illustrassimo il programma del nostro gemellaggio che ci sta tanto a cuore. Dopo la celebrazione in giugno 2005 dei 120 anni della nostra Società musicale l'"Indipendente", dove la Banda di Mazzano ci ha fatto l'onore della sua presenza, i nostri musicisti avranno la gioia di festeggiare l'ottantesimo compleanno del Corpo musicale "Pietro Lonati" in luglio. E all'inizio di ottobre, vi raggiungeremo numerosi per celebrare i 400 anni di Mazzano; ne approfitteremo per dare uno sguardo insieme al programma dei nostri incontri. Senza dubbio quest'ultimi saranno, come sempre, amichevoli, calorosi e proficui!

Michel Guyot - Sindaco
e Consiglio Comunale

**SIAMO DOVE SEI.
SIAMO COME SEI.**

**IN
TRENTACINQUEMILA
CASI**

SIAMO ANCHE CHI SEI.



BCC DEL GARDA

Banca di Credito Cooperativo Colli Morenici del Garda

w w w . b c c g a r d a . i t

Filiale di Molinetto di Mazzano Viale della Resistenza Tel. 030 2620608 - Fax 030 2620792 e-mail: info@garda.bcc.it



automobili
f.lli tonni snc

Via Bianchini, 34
25080 Molinetto di Mazzano (Brescia)
Tel. 030 2620306 - Fax 030 2629744
www.tonniautomobili.it - mail@tonniautomobili.it

CENTRO AUTORIZZATO



VENDITA AUTOVEICOLI
NUOVI, SEMESTRALI ED USATI
DI TUTTE LE MARCHE

OFFICINA - ASSISTENZA

SOCCORSO STRADALE

CENTRO REVISIONI
PER AUTOMOBILI,
AUTOCARRI, MOTOCICLI

AD PERSONAM

PIANO DELLE

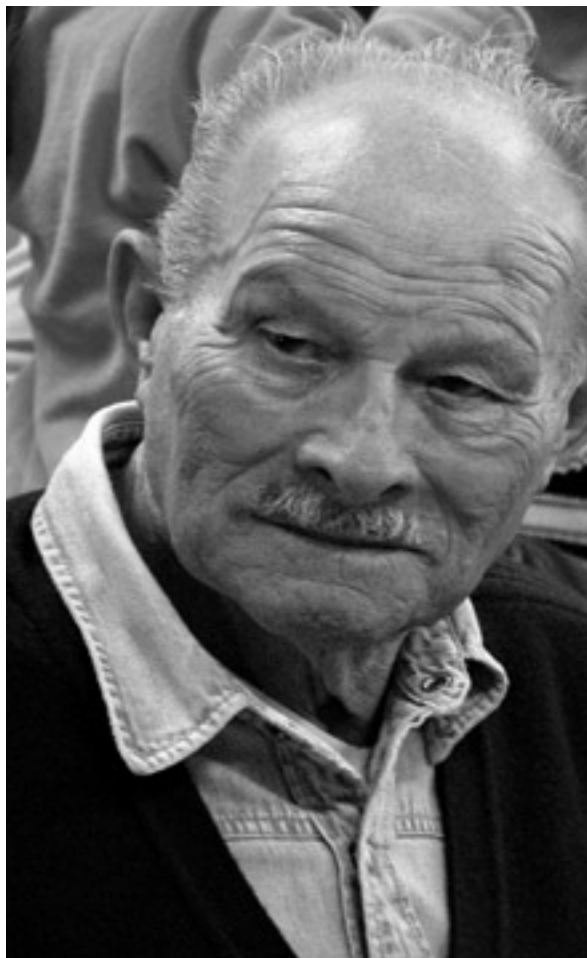
POLITICHE SOCIALI 2006

PER UN BENESSERE FISICO,
PSICHICO, SOCIALE...



Il Piano delle Politiche Sociali 2006 è l'argomento (delicato, essenziale) del seguente dossier. Firmato dall'Assessore ai Servizi sociali Mariateresa Pezzotti e dalla responsabile dell'area "Servizi alla persona" Marisa Tessadrelli, il Piano veniva approvato all'unanimità dal Consiglio del 31 marzo scorso. Sia innanzitutto chiaro che "l'obiettivo principale delle politiche sociali del Comune - informa l'Assessore Pezzotti - è la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità locale e il raggiungimento, da parte di ogni persona, di uno stato di benessere inteso come stato di salute fisica, psichica e sociale. Di conseguenza - prosegue l'Assessore - gli obiettivi che il Comune di Mazzano intende perseguire con il 'Piano delle politiche sociali' sono: assicurare alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali; promuovere operazioni per garantire la qualità della vita; prevenire o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare; garantire un facile accesso alle strutture e ai servizi; favorire la permanenza dell'individuo all'interno della

propria famiglia; tutelare e sostenere i soggetti non autosufficienti, privi di una rete familiare idonea, provvedendo alle loro reali necessità". Il Piano si articola in funzione di specifiche aree d'intervento. Esso si rivolge in prima istanza alla **generalità dei cittadini**, in diversi modi: con il Segretariato sociale, che "permette al cittadino di avere informazioni in merito a diritti, prestazioni, modalità di accesso ai servizi e di conoscere le risorse sociali disponibili sul territorio in cui vive"; con le opere di volontariato, con le quali l'Amministrazione aveva "già in atto rapporti di collaborazione, che intende proseguire anche nel 2006"; con l'assegnazione, su graduatoria, di alloggi comunali (12 nuovi mini-alloggi per anziani e invalidi sorgeranno vicino alla casa di riposo di Molinetto); con interventi di sostegno economico, riservati a "singoli e nuclei familiari che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni primari o a sostenere gravi bisogni straordinari". A favore degli **anziani**, invece, si auspica la "rimozione e il controllo di tutti quegli ostacoli che limitano il diritto fondamentale alla salute". Gli obiettivi qui dichiarati sono "la prevenzione intesa come mantenimento, sviluppo e promozione dell'autonomia", "l'integrazione, la socializzazione, l'animazione" e "il sostegno". Nei fatti, a favore della terza età sono previsti diversi servizi: l'assistenza domiciliare (cura della persona, governo della casa, stimolazione all'autosufficienza, prestazioni igienico-sanitarie, di segretariato sociale e di socializzazione); i pasti a domicilio, forniti "dal lunedì al sabato, feste infrasettimanali comprese, per il solo pasto del mezzogiorno,



PIANO DELLE POLITICHE SOCIALI 2006

salvo casi di grave disagio”; i soggiorni climatici - sette nel 2006, da maggio a settembre - riservati ad anziani autosufficienti; i corsi di ginnastica, tenuti da insegnanti diplomati ISEF; i centri sociali: “luoghi dove le persone anziane possono trovarsi per occupare in modo piacevole e socializzante il loro tempo” (è in arrivo il nuovo Centro sociale comunale, ora in fase di progettazione); i sollevatori elettrici per persone anziane e disabili allettate; il telesoccorso, per anziani parzialmente autosufficienti e disabili che vivono soli e che “ha lo scopo di garantire un pronto intervento nel caso di malori improvvisi o cadute accidentali”; i ricoveri

in strutture protette, che dovranno “riguardare solo gli anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti”. A favore dei **disabili**, ancora, il Comune si impegna a promuovere “interventi di integrazione e socializzazione, di formazione e orientamento professionale, di collocamento al lavoro, di supporto alla famiglia, con l’obiettivo di favorire la permanenza o l’inserimento nel proprio ambiente sociale e lavorativo”. I servizi con cui l’Amministrazione manterrà i succitati intenti sono i seguenti: la (già citata) assistenza domiciliare; la formazione all’autonomia: rivolta a disabili che hanno superato l’età dell’obbligo scolastico, tende a “sviluppare le autonomie personali e sociali”; il servizio “Tempo libero” (attività ricreative e intrattenimenti); il servizio educativo domiciliare, che ha lo scopo di “attivare interventi di tipo preventivo e di sostegno alle famiglie a rischio o in situazione di difficoltà temporanea”; l’assistenza all’autonomia (assistenza ad personam), “svolta presso le



scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del Comune in favore di minori in situazione di handicap o di svantaggio"; il "Centro diurno disabili", riservato ai maggiorenni e finalizzato al sostegno tanto del soggetto, quanto della stessa famiglia; le residenze socio-sanitarie per disabili, per coloro che necessitano un supporto non erogabile a domicilio; i ricoveri di sollievo, finalizzati soprattutto a "sollevare la famiglia dall'impegno assistenziale in alcuni periodi"; l'integrazione lavorativa, favorita e promossa in diverse forme dall'Amministrazione, poiché "rappresenta, per i soggetti disabili, lo strumento essenziale dell'autosufficienza e il tramite primario della socializzazione". Anche per i **minori** è prevista una nutrita serie di servizi, che vanno dall'assistenza domiciliare (A.D.M.), al centro ricreativo estivo (C.R.E.), dal micro nido, all'affidamento a famiglie e comunità (per quei minori privi "di un ambiente familiare idoneo per un adeguato sviluppo psico-

fisico"), dall'adozione e affido preadottivo, all'assistenza ai minori illegittimi (competenza, peraltro, passata proprio recentemente dalla Provincia ai Comuni). Il Piano non trascura certo, infine, le aree delle **politiche giovanili** (coi progetti a favore dell'infanzia e dell'adolescenza, quali la ludoteca, l'Informagiovani, la formazione di allenatori sportivi, i progetti "Scuola media, e poi?" e "L'Educazione relazionale-affettiva" (tutti affidati a operatori competenti), del **disagio adulti** (rispettivamente, del disagio psichico-mentale e delle dipendenze da alcool e/o droghe) e degli **immigrati** (per i quali, se in regola, varranno gli stessi servizi previsti per i cittadini italiani, oltre al progetto "Alfabetizzazione alunni stranieri" e allo "Sportello immigrati"). Questo, quindi, il "Piano delle politiche sociali 2006", che invita gli utenti a rivolgersi, in prima battuta e per ogni eventualità, agli uffici comunali dell'area "Servizi alla persona".

Alessandro Messedaglia

OTTANT'ANNI DI BANDA

LA NOSTRA STORIA IN BATTERE E LEVARE

Col 2006 il Corpo musicale "Pietro Lonati" spegnerà ottanta candeline! Per ogni uomo ottant'anni sono un fondamentale giro di boa: è il passaggio alla vecchiaia più matura, quella della saggezza oracolare, dei ricordi che diventano parabole, persi e rimescolati in una fumogena, meravigliosa tenzone tra memoria e fantasia. E' anche l'età del rispetto (degli altri) nei confronti di chi ha varcato una soglia esistenziale che segna l'entrata nel ristretto cerchio dei "padri", e non solo di una progenie fisiologicamente propria, ma soprattutto padri di intere generazioni, di tempi che son cambiati, padri perché han visto, frequentato, esperito usi, costumi, governi, società che hanno fatto la storia (nostra) da quasi un secolo a questa parte. Chi scrive non sta divagando senza quartiere: è sempre la banda mazzanese al centro della presente riflessione e sempre del suo ottantesimo anniversario si sta parlando. Da chi è composta, infatti, una Banda musicale, se non da uomini e donne in carne e ossa, uniti dalla comune passione per la musica? Chi crea e mantiene in vita una Banda, se non persone di diversa età ed estrazione, che vivono la nostra realtà traducendola, anno dopo anno, concerto dopo concerto, in arte? Insomma, la Banda è viva, è un individuo di individui: è un *Corpo* (non a caso...) musicale. Un "corpo" che in ottant'anni ne ha viste delle belle e di belle potrebbe raccontarne e che sulla pelle porta

i segni della storia della realtà mazzanese. Ecco allora alcuni stralci di ciò che Santo Tagliani scriveva in un libello celebrativo del settantesimo anniversario della banda, nel 1996: *"A Mazzano venne parroco nel 1914 don A. Zini, e vi restò per 20 anni. Persona energica, di vasta cultura e levatura mentale, attento ai segni dei tempi, cercò di animare la vita del paese anche avviando un Corpo bandistico musicale. Il primo documento ufficiale che ci dà notizie del Corpo musicale di Mazzano è la deliberazione del Consiglio comunale del 13 maggio 1926, che recita: 'A seguito domanda del Parroco don Zini, tendente ad ottenere un congruo sussidio da parte del Comune, onde mantenere in efficienza il locale Corpo musicale, il Consiglio con voti unanimi delibera di accogliere la domanda stessa concedendo un sussidio di L.400'". Per questo motivo si è deciso di far decorrere la data ufficiale di fondazione al 1926: poiché è proprio da lì che "il Consiglio comunale - scrive ancora Tagliani - riconosce la funzionalità del Corpo musicale di Mazzano, che da espressione parrocchiale e frazionale verrà ufficiosamente promosso al ruolo di Banda musicale del Comune e quindi obbligato al servizio, in precise circostanze, sia a Mazzano che a Molinetto". Negli anni immediatamente successivi, continua Tagliani, "la vita del Corpo musicale diventava soprattutto comunione d'intenti, momento di socializzazione, amicizia, arte, armonia". Poi vennero gli anni Trenta e Quaranta, che portarono*

CELEBRAZIONI DI LUGLIO PER L'OTTANTESIMO

MANIFESTAZIONE	DATA
APERTURA FESTEGGIAMENTI PRESSO PARCO GIOCHI DI MAZZANO CON CORPO MUSICALE PIETRO LONATI	MAR 11
CONCERTO PRESSO IL VILLAGGIO MARCOLINI DELL'ORCHESTRA FIATI "GASPARO DA SALÒ"	VEN 14
CONCERTO PRESSO LARGO ARTEGNA CON CORPO MUSICALE PIETRO LONATI E BANDA DI ST. GERMAINE DES FOSSÉS	SAB 15
CHIUSURA FESTEGGIAMENTI PER LE VIE DELLE TRE FRAZIONI INSIEME A VARIE BANDE MUSICALI	DOM 16

con sè la recessione, la guerra e, pure, lo scioglimento obbligato, ma fortunatamente solo temporaneo, della Banda mazzanese, la quale trovò modo di risorgere dalle ceneri della storia tragica dell'infausto ventennio proprio attorno ai Cinquanta: "Allo scoccare della Liberazione - suggerisce infatti Tagliani - sbucarono qua e là, dalle diverse contrade, trombe, tromboni e clarinetti ad annunciare la fine di un incubo. Mancava solo una persona che fosse capace, per ascendente morale e capacità professionale, di raccogliere i dispersi. Quest'uomo venne scovato a Mazzano: Pietro Lonati, abitante nell'ex Via Monte Grappa, padre di cinque figli e medoler. Proprio la sua casa nuova, in quel di Molinetto, fu il primo luogo di convegno dei musicanti del dopoguerra". E il racconto del signor Tagliani si snoda attraverso nomi illustri, quali i maestri Braceschi e Ghidoni, o la coppia Augusto Abate e maestro Ligasacchi, che tra gli anni Sessanta e Settanta diedero "al Corpo musicale di Mazzano lo slancio per competere con pari dignità con altri Gruppi musicali della provincia", ma, ancora, si fanno i nomi dei maestri Despalj, Trivella e Borghetti, fino ad arrivare alle soglie degli anni Novanta, di cui, nello stesso libello di cui sopra, scrive stavolta Paola Umi: "Dal 1 gennaio 1992 è cominciata una nuova stagione per il nostro Corpo musicale, infatti il Maestro Borghetti, che da 27 anni dirigeva la Banda, è stato sostituito dal Maestro Sottini. Da allora è iniziata una nuova avventura,



con un cambiamento del genere musicale e un miglioramento complessivo anche della qualità dell'esecuzione dei pezzi tradizionali". L'ultimo decennio di vita del Corpo musicale "Pietro Lonati" è un periodo denso di avvenimenti: il doveroso cambio di sede, inaugurata nel novembre 2003 in Via Valtenesi a Molinetto e intitolata al Cavalier Armido Franceschini; i passaggi di testimone tra i maestri Sottini (che ne usciva nel marzo del '98), Pennati (attivo fino al dicembre '99) e Paolo Ghisla (dal 2000 a oggi); la nascita nel 2003 di "Spazi musicali", emanazione dello stesso Corpo bandistico, del Comune e di alcuni privati sostenitori storici della Banda (le famiglie Forti, Franceschini, Rizzardi, la Fondazione Giacomini-Meo...) e nella quale è confluito il settore didattico; la presidenza proprio negli ultimi mesi di Anna Morandi (vicepresidente è Valerio Bussenì).

Alessandro Messedaglia

CONTRO LE PERDITE D'ACQUA C'È IL PROGRAMMA ACQUA SICURA

1 contributo di 144 euro per lo spostamento del contatore dell'acqua dal pozzetto stradale al limite della proprietà privata

2 contributo di 42 euro per l'installazione di un manometro sull'impianto interno, per verificare eventuali riduzioni di pressione dell'acqua

3 polizza assicurativa, del costo annuo di 12 euro, contro le perdite d'acqua

per informazioni:

- numero verde 800 011639
- www.asmea.it
- presso gli sportelli

 **ASMEA**
energia e ambiente
Gruppo **ASM**

NASCE LA REPUBBLICA

1946: ANCHE MAZZANO
ANDÒ ALLE URNE

Il 2 giugno 1946, dopo lunghi anni i cui non avevano potuto esercitare il diritto di voto, gli elettori italiani vengono chiamati a scegliere direttamente con un referendum tra Monarchia e Repubblica. Le donne partecipano per la prima volta nella storia d'Italia alle elezioni politiche.

Nonostante il vasto schieramento di partiti a favore della Repubblica e la massiccia azione propagandistica dispiegata a suo sostegno, dalle urne esce un voto meno rassicurante del previsto: con 12.717.923 voti (il 54%,2) contro 10.719.284 (il 45,8%) l'Italia diventa Repubblica. Mentre a Brescia città la maggioranza repubblicana è netta (49.910 voti, pari al 63%, contro 29.706 voti, pari al 37%), in provincia lo scarto è meno marcato (192.752 voti, pari al 56%, contro 149.645 voti, pari al 44%), tant'è che in numerosi comuni, tra cui Rovato ed Orzinuovi, si registrano maggioranze favorevoli alla monarchia. E a Mazzano cosa succede? Nei quattro seggi del comune le schede a favore della Repubblica sono 1303 (pari a circa il 60%), contro le 884 (circa il 40%) con preferenza monarchica. Nei due seggi di Molinetto la Repubblica raccoglie la vittoria con 468 voti contro i 423 della Monarchia, a Ciliverghe 455 voti contro 296 e a Mazzano 380 contro 165. Con la concomitante elezione dei membri della Costituente, la frazione di Mazzano già si segnala come la "roccaforte rossa" del comune: il Partito socialista ottiene 166 voti, il Partito comunista 155 e la Dc



170. Nelle altre due frazioni i partiti che nel 1948 saranno alleati nel "Fronte popolare" raggiungono 678 voti, la Dc 827.

Anche a Mazzano, così come accade in provincia, si presenta un'accentuata difformità tra il voto politico e voto istituzionale con i partiti che sostengono la Repubblica; questi raccolgono più del 90% dei consensi, mentre a favore dell'istituto repubblicano si esprime solo il 60% dei votanti.

Il mancato appoggio alla Repubblica di gran parte dell'elettorato democratico-cristiano rivela la persistenza di un sentimento ben radicato di attaccamento agli istituti tradizionali della società italiana; il voto conferma le istanze che continuano a separare la cultura e politica cattolica da quella della sinistra marxista. L'assemblea costituente riesce, nonostante tutto, a trovare una mediazione tra chi auspicava la ricostituzione dello stato liberale prefascista e chi avrebbe voluto un profondo rinnovamento economico, sociale ed istituzionale. La scommessa dei Costituenti è fatta su una democrazia fondata sui partiti di massa obbligati a trovare un'intesa tra loro non tanto sulle riforme da fare subito, quanto su quelle da fare domani. Per usare le parole di uno degli estensori della Carta, l'azionista Piero Calamandrei, *"la Costituzione nasce come espressione di una rivoluzione mancata e promessa di una rivoluzione futura"*.

Luca Romano

AD HERAT PER RICOSTRUIRE LA PACE

IL CAPORALMAGGIORE CAPRIZZOTTI RACCONTA LA SUA ESPERIENZA IN AFGHANISTAN



Riccardo Caprizzotti, venticinquenne caporalmaggiore di Mazzano, arruolato nell'esercito italiano tra gli alpini, è tornato a casa per una meritata licenza dopo l'intensa e significativa spedizione in Afghanistan, dove era impegnato a garantire la sicurezza del team di ricostruzione provinciale di Herat, strumento operativo con cui la comunità internazionale cerca di aiutare un popolo stremato nei secoli da guerre e povertà. Una tradizione familiare, quella di indossare sul capo il cappello di alpino, tanto che Riccardo ricorda le imprese del bisnonno che ha combattuto la prima guerra mondiale con i gradi di sergente, e del nonno, artigliere reduce dalla campagna di Russia tra le file della Julia. Ebbene, dopo tre anni di ferma breve, Riccardo ha trascorso tre mesi a Capua per l'addestramento di base; successivamente il giovane è stato mandato nei pressi di Roma, in fanteria e, prima di partire per Herat, a Venzone si è potuto specializzare - diciamo pure così - in sci alpinismo. Subito, gli chiediamo la sua impressione appena messo piede, insieme al suo plotone, in una terra così diversa dalla nostra.

"Premetto che prima della partenza eravamo positivamente 'caricati' per una missione così importante, anche se una volta arrivati in Afghanistan, ci siamo guardati allucinati. Un conto è osservare in maniera distratta le immagini alla tv, un conto è tastare dal vivo: diversità di paesaggi, di costumi e tradizioni della popolazione. All'inizio, la gente del posto ci guardava con una certa diffidenza, mentre noi eravamo assorbiti dalla gran mole di lavoro".



Di cosa ti occupavi?

“Io e altri compagni dovevamo fare da scorta a tutti coloro che erano impegnati alla ricostruzione del Paese”.

Andare in missione ha permesso a Riccardo e altri soldati alla prima esperienza all'estero di mettere in pratica tutto ciò che hanno imparato durante i faticosi addestramenti, e quindi di crescere professionalmente. C'è poco da fare, le cose si vedono e si mettono in pratica sul posto.

E col passare del tempo che rapporti riuscivate ad instaurare con le persone del luogo?

“Il popolo afgano potrei definirlo fiero e orgoglioso, abituato a combattere per la libertà. Non conoscono tregua dall'invasione russa, dove non si contavano le carneficine ai danni della popolazione. Ricordi tristi ancora vivi... Ma anche i valori e la cultura del rispetto, sono ben radicati. Se diventi loro amico, ti danno tutto. La gente nei villaggi ci ospitava e ci regalava il cibo; l'importante era rispettare alcune semplici usanze e tradizioni per non offenderli”.

Questa la dice lunga sul fatto che nessuno a Herat non vi scambiava per invasori, ma per soldati amici, impegnati a favorire l'ordine e la ricostruzione del Paese.

“Noi eravamo davvero impegnati a lavorare ogni giorno, ma quando la sera guardavamo i telegiornali, ci veniva da ridere per tanta informazione manipolata e faziosa. Qualcuno diceva che eravamo gli occupanti. A giudicare dal rapporto amichevole instaurato con la popolazione, non sembravamo un esercito

occupante, quindi, a scanso di equivoci, ribadisco che i contingenti italiani presenti in Afghanistan e in Iraq non sono di occupazione, ma di aiuto.

Se penso poi come veniva trattata la gente durante il brutale dominio dei talebani, durato circa 15 anni, nessuno li rimpiange di certo”.

Qualcuno pensa che una buona parte dell'esercito sia composto da giovani esaltati.

“Niente di più sbagliato: voglio chiarire che lavorare nell'esercito e partire in missione, non vuol dire pensare sempre alla guerra o a sparare. Conosco tanti compagni, bravi ragazzi, con mille interessi, e per nulla esaltati”.

Mai avuto paura?

“Diciamo che eravamo coscienti di essere ben accettati dagli abitanti del luogo, alcuni di essi erano combattenti preparati anche a proteggerci in caso di qualche remoto e ipotetico attacco. Ma da quelle parti la situazione era abbastanza tranquilla, e nessuno di noi andava a cercarsi rogne poiché rispettavamo sempre un codice etico che ci permetteva di farci ben volere da tutti”.

Una volta c'era la Naja, ora c'è l'esercito di professionisti.

“Soldati per nostra precisa scelta. Oggi, rispetto ad una volta, credo si stia meglio nell'esercito. Ora un giovane sceglie di diventare soldato perché, oltre a trovare un lavoro altamente professionalizzato, ci crede. Crede in certi valori”.

Andrea Croxatto

UTENZA E SERVIZIO: DIECI E LODE

BIBLIOTECA, I NUMERI DEL 2005

Giugno, fine anno scolastico, tempo di pagelle. Anche noi ne compiliamo una, quella della Biblioteca civica... La valutazione tiene in considerazione ovviamente due "materie": servizio ed utenza.

Partiamo dall'utenza. Notiamo con entusiasmo che il pubblico lettore cresce sempre di più. Se cinque anni fa risultavano circa 7 mila prestiti, il 2005 ha totalizzato lo score di 14.304, praticamente più del doppio. Questo grazie anche ai piccoli lettori per i quali è stata creata una sezione quasi due anni fa; i bimbi si avvicinano al mondo del libro grazie soprattutto alle attività di promozione alla lettura (costruzione del libro, letture animate, torneo di lettura, educazione all'immagine ...) e diventano degli assidui frequentatori. Il servizio offerto incentiva ovviamente la fruizione ed in tal senso non va dimenticata la stretta

ANNO 2005	
SERVIZIO PRESTITI	
Isritti annuali al prestito:	1.184 (487 adulti - 598 ragazzi - 108 associazioni/enti)
Prestito volumi a domicilio:	12.972 (6.921 adulti - 6.051 ragazzi)
Prestito interbibliotecario:	
ad altre biblioteche	793 - da altre biblioteche 1.332
Totale prestiti 14.304	

collaborazione tra scuola e biblioteca. Se per esempio un insegnante deve affrontare un determinato argomento, chiede che la sua classe possa usufruire direttamente a scuola dei volumi relativi al tema trattato. La stretta sinergia tra scuola e biblioteca crea pertanto un legame con l'utente, e i risultati si possono toccare con mano. Aumentando il pubblico lettore crescono pertanto le esigenze, quindi il servizio deve stare al passo e cercare di accontentare tutti. La saletta multimediale è per esempio stata rifornita di sette computer nuovi di zecca (ricordiamo che l'anno scorso si sono registrati in totale 1500 accessi ad Internet), si è cominciato a rivedere il patrimonio librario partendo dalla sezione ragazzi ed in particolare si sono scartati i volumi obsoleti o deteriorati ... eh sì, anche se gli "scripta manent" il tempo e soprattutto l'usura non risparmiano le pagine rilegate!

Nel 2005 si è cominciata l'operazione di etichettatura con i codici a barre dei documenti, in vista dell'automazione dei prestiti.

A livello di sistema bibliotecario sono state definite delle aree di specializzazione; così, vista la presenza sul territorio dei Musei Mazzucchelli, alla biblioteca di Mazzano è stato affidato l'approfondimento (inteso in fornitura di libri) relativo al tema della moda e del costume.

Roberta Goffi



**PRODUZIONE
ED ESPORTAZIONE
VALVOLE
INDUSTRIALI
IN OTTONE**

VIA PADANA SUPERIORE, 27/29
FRAZ. CILIVERGHE
25080 MAZZANO (BS)
TEL. 030 212441
FAX 030 2629498
WWW.RUBVALVES.COM
E-MAIL: INFO@RUBVALVES.COM



RUBINETTERIE UTENSILERIE BONOMI
MEETING STANDARDS IS OUR STANDARD

PALESTRA CALIFORNIA



professionisti del fitness

- ✓ NUOTO LIBERO IN QUALSIASI ORARIO
- ✓ SERVIZIO BABY SITTER GRATUITO
- ✓ VANTAGGIOSE AGEVOLAZIONI
FINO ALLE ORE 17.00
- ✓ "OVER 50 / SCONTO DEL 50%
FINO ALLE ORE 12.00
IN PISCINA E CENTRO BENESSERE
- ✓ CORSI SPECIFICI PER BAMBINI:
JUDO, KARATE, DANZA, BABY FIT
- ✓ APERTA TUTTI I GIORNI TUTTO L'ANNO

...e la possibilità di scegliere tra decine di corsi, attività e servizi



MOLINETTO DI MAZZANO (BS)
VIA PADANA SUP. 33 - TEL. 0302620762
WWW.PALESTRACALIFORNIA.IT



UNA SETTIMANA DI VACANZA GRATIS PER 6 PERSONE!
...COME? ABBONANDOSI ANCHE PER SOLI 3 MESI ENTRO IL 31-7-06

VERSACE, IL GENIO DELLA MODA E DELL'ARTE

CILIVERGHE SEGUE LE ORME DI ROMA, PARIGI, NEW YORK

Roma, Milano, Parigi, New York, capitali mondiali della moda. Fino a ieri. Ora c'è anche Ciliverghe di Mazzano, più precisamente i Musei Mazzucchelli. Dopo la prima mostra dedicata ad Armani che ha riscosso un successo clamoroso di pubblico e critica, dal 5 maggio al 29 ottobre i Musei, grazie alla Fondazione Giacomini-Meo, ospitano "Versace. Il genio della moda e dell'arte". La mostra presenta abiti, accessori, dipinti, sculture che mettono in evidenza lo stretto legame tra il re degli stilisti, Gianni Versace, e l'arte, dal mondo antico greco-romano alle tendenze contemporanee. L'esposizione, curata da Massimiliano Capella e Patrizia Cucco è di altissimo livello. Può contare su abiti provenienti anche da collezioni private, esposti su manichini fusi in bronzo. Vicino ad essi, le opere d'arte d'ogni epoca. Il percorso della mostra si articola in quattro sezioni tematiche: la prima, "L'antico, la forma" è dedicata alla interpretazione che Gianni Versace ha dato del mondo antico. La seconda, "L'iconografia di Medusa", scelta dallo stilista come immagine ufficiale della propria Maison. Segue poi "L'arte moderna, colore e forma", in cui Versace ha recuperato alcuni dettagli dall'arte cinquecentesca, per inserirli in contesti innovativi. Infine, sorpresa finale con "L'arte contemporanea": Warhol, Dine e Calder, Delaunay, un accostamento tra gli abiti dello stilista e opere di autori contemporanei. Versace affermava che il suo lavoro artigianale, integrato all'arte, si sarebbe avvicinato al valore e alla credibilità di un'espressione artistica. Atmosfere eccitanti ed imperdibili, aperte

al grande pubblico, agli esperti di moda e dell'arte, che scelgono i Musei come tappa obbligata per completare quel tassello di conoscenze visive, uniche nel nostro panorama. E difatti Massimiliano Cappella, giovane direttore dei Musei Mazzucchelli, impegnatissimo su diversi fronti per accontentare gli occhi di tutto il mondo che non vogliono perdersi l'evento, sembra quasi stupito da tanto interessamento mediatico. "Mass media nazionali ed internazionali ci chiedono della mostra – dice Cappella – la televisione nazionale francese ci ha dedicato mezz'ora, senza contare la nostra Rai, Mediaset, televisioni americane e tutta la carta stampata ai massimi livelli. Anche la critica del settore ha espresso giudizi lusinghieri, grazie soprattutto alla qualità della mostra e dalla grande mole di lavoro dell'ufficio stampa nostro e della famiglia Versace. Dal Giappone abbiamo richieste di far spostare la mostra nel loro Paese, e abbiamo prenotazioni di visite da tutta Europa. E questa per noi è una soddisfazione immensa". Segnale forte e chiaro che la sensibilità verso espressioni artistiche di un certo livello è ancora viva, più che mai. L'arte è un patrimonio di tutti, e i Musei Mazzucchelli, con quest'appuntamento hanno dimostrato che il made in Italy, quando vuole, non ha rivali.

"Versace. Il genio della moda e l'arte": fino al 29 ottobre ai Musei Mazzucchelli (tel.: 030/2120975, www.museimazzucchelli.it). Orari della mostra: dal martedì al venerdì dalle 9 alle 14,30; sabato, domenica e festivi dalle 15 alle 18. Ingresso 7 euro, ridotto 5 euro, scolaresche 3 euro.

Andrea Croxatto

IN RICORDO DI ITALO PENOCCHIO

*Già consigliere comunale
e Giudice conciliatore*

È scomparso nell'Aprile scorso ITALO PENOCCHIO. La sua morte ha lasciato un vuoto nella famiglia ed ha segnato profondamente nel dolore i suoi congiunti, ma ha coinvolto pure la Comunità di Mazzano e, soprattutto, quanti lo conobbero ed ebbero modo di confrontarsi con lui in più occasioni nelle sedi istituzionali e negli incontri pubblici.

Penocchio, che era nato a Ghedi il 27 marzo del 1930, si era trasferito a Molinetto dopo un periodo di lavoro in Belgio e nel paese aveva portato la sua passione politica e il suo impegno civile.

Fu per cinque anni, dal 1970 al '75, consigliere comunale e si segnalò per la partecipazione attiva alle sedute consiliari e per l'attenzione posta ai temi amministrativi della cultura, delle opere pubbliche e del decoro urbano.

Successivamente, per due mandati consecutivi, dal 1989 al 1994, fu chiamato a svolgere le funzioni di Giudice conciliatore, carica che assolse con dedizione, con autorevolezza e con

la necessaria competenza tesa a rasserenare gli animi, ad allentare i contrasti e a definire le opportune intese. Gli amministratori e i cittadini del comune di Mazzano – che si sono confrontati con lui fino al 2005 nelle assemblee pubbliche in fase di predisposizione del bilancio di previsione ed in altre circostanze – vogliono mantenere vivo il ricordo dell'uomo attivo, onesto e responsabilmente partecipe alle sorti del Paese.

“GARA DEI PIERINI”

Tantissimi decine di bambini e ragazzi hanno aderito alla “Gara dei Pierini” organizzata dalla Società Pesca Sportiva “Il Cefalo” nelle mattinate di domenica 25 maggio. L'Oasi del Pescatore era affollatissima e i partecipanti entusiasti di cimentarsi nella pesca della trota nelle acque del Naviglio e nei suoi canali. Il presidente della Società, Gianfranco Romagnoli, insieme ai volontari, ha offerto un'abbondante colazione a tutti i convenuti.

MILLEPIEDI PER 150 BAMBINI

I Gruppi Alpini di Mazzano e la Direzione didattica dello stesso Comune hanno organizzato, lo scorso 20

maggio, la terza edizione della “Millepiedi”, marcia di regolarità in montagna a coppie per ragazzi e ragazze delle scuole di Molinetto, Mazzano e Ciliverghe. Ben 150 piccoli atleti, di otto classi di 4^a e 5^a primaria, si sono dati appuntamento insieme a insegnanti, genitori e simpatizzanti, per percorrere un sentiero di montagna lungo circa 3 Km, tanto in salita, quanto in discesa, valutando la propria forza e resistenza. La finalità educativa della “Millepiedi” è stata quella di far camminare insieme i bambini in una mattinata scolastica diversa dalle altre per scambiarsi emozioni e sensazioni, fiato permettendo, tenendosi magari per mano. La gara si è svolta sotto l'attento controllo della F.I.E. (Federazione Italiana Escursionismo) e con il servizio di cronometraggio della Federazione. Ecco le prime tre coppie che hanno terminato il percorso con un numero di penalità inferiore rispetto agli altri: Matteo Moreni-Lorenza Saporito (4^aA Molinetto); Veronica Treccani-Sara Borghetti (4^a Mazzano); Luca Begni-Erik Padovani (4^a Ciliverghe). La manifestazione si è svolta nella mattinata, in quanto rientrava nei programmi delle attività scolastiche.

a. crox.

a cura della Redazione



dal 1945

Molinetto di Mazzano - Viale Brescia, 126 - Tel. 030.2620280

UFFICI COMUNALI

V.le Resistenza, 20
Tel. 030 212191
Fax 030 2120054

Orario ufficio
Lun-Ven dalle 10.00 alle 12.45
(esclusi martedì e giovedì) dalle 17.00 alle 18.00
Sabato dalle 09.00 alle 12.00
(uff. demografici e tributi)
Segreteria **Tel. 030 2121924**
Ufficio Tecnico:
Urbanistica - ed. privata **Tel. 030 2121930**
Lavori pubblici - ecologia **Tel. 030 2121945**
Ufficio Tributi **Tel. 030 2121934**
Ufficio Ragioneria **Tel. 030 2121937**
Uffici Demografici **Tel. 030 2121932**
Pubblica Istruzione - Cultura - Sport **Tel. 030 2121933**
Ufficio Servizi Sociali **Tel. 030 2121968**
Polizia Municipale **Tel. 030 2121942**
Cell. 3355209153

BIBLIOTECA - MOLINETTO

Tel. 030 2121970
Orario estivo dal 5 giugno al 18 settembre 2006
Lunedì 15.00 - 19.00
Martedì 10.00 - 12.30
Mercoledì 10.00 - 12.30 15.00 - 18.30
Giovedì 15.00 - 18.30
Venerdì 10.00 - 12.30
La biblioteca rimarrà chiusa dal 7 al 18 agosto

INFORMAGIOVANI

Orario **Tel. 030 2620548**
Lunedì 17.00-19.00
Mercoledì 16.30-18.30

LUDOTECA

Aperta a tutti i ragazzi dagli 11 ai 17 anni
c/o Oratorio Ciliverghe
Martedì e Venerdì 15.00 - 18.00

COOP. SOCIALE APPRODO

Vic. Ungaretti, 3 **Tel. 030 2620145**

COOP. LA RONDINE

Vic. Ungaretti, 3 **Tel. 030 2629716**

CASA DI RIPOSO

Via Carpi, 24 **Tel. 030 2620141**

AMMINISTRATORI COMUNALI

Sindaco: Luigi ELISETTI
*Amministrazione generale ufficiale di governo
sicurezza ed ordine pubblico-urbanistica-edilizia privata*
Lunedì 11.30-12.30
previo appuntamento telefonico al n.030 2121924
Venerdì 17.00 - 18.00

Vicesindaco: Ferdinando FACCHIN
Assessore Ecologia e Sviluppo Sostenibile
Lunedì 17.00 - 18.30

Gianantonio MORANDI
Assessore attività economiche, mobilità e arredo urbano
Mercoledì 17.30 - 18.30

Salvatore MOSCA
Assessore Bilancio, Programmazione ed Organizzazione
Lunedì 17.00 - 18.00

Marco MEDEGHINI
Assessore Lavori Pubblici
Mercoledì 15.00 - 16.00

Maria PEZZOTTI
Assessore Pubblica Istruzione e Servizi Sociali
Lunedì 17.00 - 18.00

Roberto TONINELLI
Assessore Cultura, Sport, Politiche giovanili ed informazione
Martedì 10.00 - 11.00

CULTO

Parrocchia S. Rocco - Mazzano
Don Piero Pochetti **Tel. 030 2791177**

Parrocchia S. Filippo Neri - Ciliverghe
Don Francesco Zaniboni **Tel. 030 2620137**

Parrocchia S. Antonio - Molinetto
Don Battista Gatterì **Tel. 030 2620191**
Don Angelo Corti **Tel. 030 2620208**

ISOLA ECOLOGICA

Orari di apertura (dal 1 aprile al 31 ottobre)
Lunedì 09.00 - 12.00
Martedì 14.30 - 17.00
Mercoledì 09.00 - 12.00
Giovedì 14.30 - 17.00
Venerdì 09.00 - 12.00
Sabato 09.00 - 13.00 14.30 - 17.00

CLUB ALCOLISTI IN TRATTAMENTO

Tel. 030 2120927
Saletta Comunale - V.le Matteotti - Ciliverghe
Giovedì e Venerdì 20.00-23.00
Saletta Comunale - Via Puccini 1 - Mazzano
Martedì 20.00-23.00

EMERGENZE

REPERIBILITA' UFFICIO TECNICO

Tel. 335 6955452

REPERIBILITA' POLIZIA LOCALE

Cell. 3351035271

CARABINIERI

Staz. Mazzano

V.le Brescia-Molinetto Tel. 030 2620698

POLIZIA STRADALE

Centralino Tel. 030 371311

Emergenza Tel. 113

QUESTURA Tel. 030 374411

oppure Tel. 113

VIGILI DEL FUOCO

Centralino Tel. 030 371911

Chiamata per Soccorso Tel. 115

Emergenza Sanitaria Tel. 118

COSP - Mazzano

Centro Operativo - Soccorso Pubblico

Tel. 030 2620400

ASMEA

Guasti metanodotto - acquedotto - energia elettrica

Tel. 030 3530030

AVIS COMUNALE MOLINETTO

c/o Centro Giovanile - V.le Valtenesi Molinetto

Per informazioni rivolgersi a:

Savoldi Pietro Tel. 030 2620767

FARMACIE

Farmacia Comunale - Ciliverghe

Viale Matteotti Tel. 030 2629507

Orari 08.30 - 12.30 15.00 - 19.00

Chiusa: Mercoledì mattina - Sabato pomeriggio

Aperta il Sabato mattina

Farmacia Dott.ssa Ranieri Luciana -

Molinetto - Via Bianchini, 3/A

Tel. 030 2120401

Orari 08.30 - 12.30 15.00 - 19.30

Chiusa il Sabato

PUNTO PRELIEVI - MOLINETTO

Distretto ASL - V.le Resistenza (a fianco del Comune)

Prelievi (per tutte le categorie di persone):

lunedì 07.30 - 09.30

Ritiro prelievi:

lunedì successivo prelievo 07.30 - 09.30

PATRONATI

Molinetto - ACLI - presso Centro Giovanile

Venerdì dalle 20.30 in poi

SPI-CGIL - presso ex Direzione Didattica

V.le Valtenesi, 1/A - Giovedì 09.00 - 11.00

Ciliverghe - ACLI

presso Saletta Comunale .le Matteotti, 20

SPI-CGIL - Lunedì dalle 14.30 alle 16.00

ACLI - Mercoledì dalle 15.00 alle 17.00

Mazzano

SPI-CGIL - presso Bar - Trattoria

"IL CIRCOLO"

Mercoledì dalle 09.00 alle 11.00

INAS-CISL - presso Sala Riunioni - Via S. Marco

Mercoledì dalle 10.00 alle 12.00

MEDICI

Dott.ssa M.Grazia BUFFOLI

Tel. 030 2120459

Via Basiletti, 136 - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì dalle 08.30 alle 11.30 / Mercoledì dalle 15.00 alle 16.00 ricette / dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento / Venerdì dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento

Dott. Tomaso GLISENTI

Tel. 030 2620281

V.le Brescia - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 09.00 alle 12.00 / Lunedì dalle 16.30 alle 19.00 / Mercoledì, Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Dott.ssa Federica GORNI

Tel. 030 2120460

Via Inganni, 18 - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle 09.30 alle 11.30 / Martedì e Venerdì dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento

Orario Ambulatorio Mazzano:

Martedì dalle 09.30 alle 11.30

Dott.ssa Monica **INVERARDI**

Tel. 338 5098090

Via Piave 1 – Mazzano

Orario Ambulatorio Mazzano: Mercoledì dalle 08.15 alle 10.15 / Giovedì dalle 10.30 alle 11.30 visite su appuntamento / Venerdì dalle 10.30 alle 11.30

Orario Ambulatorio Virle (visite su appuntamento)

Via Don Landi, 20/D (vicino farmacia)

Lunedì e Martedì dalle 09.00 alle 11.00

Mercoledì dalle 10.30 alle 12

Giovedì e Venerdì dalle 09.00 alle 10.15

Dott.ssa Gabriella **MAZZOTTI - Pediatra**

Tel. 030 2899105

Via Piave, 1 - Mazzano

Orario Ambulatorio Mazzano:

Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì dalle 15.00 alle 16.30

Mercoledì dalle 10.00 alle 11.00.

La dottoressa riceve solo su appuntamento, da fissare telefonicamente, dalle 8.00 alle 10.00

Dott. Diego **MISONI**

Tel. 030 2120248 - Cell. 348 2609522

V.le Matteotti, 16 - Ciliverghe

Orario Ambulatorio Ciliverghe:

Lunedì dalle 08.30 alle 11.30 / Martedì dalle 09.00 alle 11.00. Dalle 16.30 alle 19.00 visite su appuntamento / Mercoledì dalle 14.30 alle 17.30 visite su appuntamento / Giovedì dalle 08.30 alle 11.30. Venerdì dalle 09.00 alle 11.00. Dalle 16.30 alle 19.00 visite appuntamento

Dott.ssa Tiziana **PASINI**

Tel. 030 2120248 - Cell. 348 7732784

V.le Matteotti, 16 - Ciliverghe

Orario Ambulatorio Ciliverghe:

Lunedì dalle 15.00 alle 18.00 / Martedì dalle 11.00 alle 13.00 visite su appuntamento / Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 / Giovedì dalle 14.00 alle 16.30 visite su appuntamento / Venerdì dalle 15.30 alle 17.30 visite su appuntamento

Dott. Salvatore **PROTOPAPA**

Tel. 030 2629212

Via Inganni, 24 - Molinetto

Orario Ambulatorio Molinetto:

Lunedì dalle 09.30 alle 11.30 / dalle 14.30 alle 17.30 visite su appuntamento / Martedì dalle 09.00 alle 12.00 / Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00 visite su appuntamento / Giovedì dalle 16.00 alle 19.00 visite su appuntamento / Venerdì dalle 09.00 alle 12.00

Dott.ssa Giovanna **SEVERO** - Pediatra

Tel. 030 2411070

V.le Resistenza, 23 - Molinetto

Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle 09.30 alle 12.30 / Martedì, Giovedì dalle 15.00 alle 18.00 sempre su appuntamento

GUARDIA MEDICA

dalle 20 alle 8

Tel. 030 2792303

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO

Attività erogate presso il presidio

di Mazzano - Viale della Resistenza – Molinetto

Tel. 030 2120209/2620516 (negli orari d'apertura)

IGIENE

1° e 3° lunedì del mese dalle 09.00 alle 12.00

Attività erogata su appuntamento

Telefonare dal lunedì al venerdì

dalle 08.30 alle 17.30 al n. 030 3537122

Per prenotazione vaccinazioni adulti

mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12

al n. 030 2499829.

PEDIATRICO

Giovedì dalle 13.30 alle 16.00

Attività erogata su appuntamento

Ricezione telefonica al n. 030 2499829

mercoledì e venerdì dalle 09.00 alle 12.00

AMBULATORIO GINECOLOGICO

Giovedì dalle 14.00 alle 15.30

Attività erogata su appuntamento

Telefonare dal lunedì al giovedì

dalle 11.00 alle 13.00 al n. 030 2593651

CONSULTORIO

Consulenze e controllo peso neonati

Mercoledì dalle 09.00 alle 12.00

Senza appuntamento



*Un mondo di grafica
dalla G alla A*

BUSINESS CARDS BROCHURES CATALOGHI OPUSCOLI VOLANTINI LOCANDINE MANIFESTI SITI WEB



25080 ciliverghe (bs) • via g.b. portesi, 38-40
tel. 030.2629680-732 • fax 030.2620887 • e-mail: contact@nadir.com
www.nadir.com